



- **On. le Marco Bussetti**
Al Ministro dell'Istruzione Università e Ricerca
R O M A
- **A. S.E. il Prefetto di Foggia**
- **Al Capo Dipartimento per la Programmazione**
Dott.ssa Daniela Beltrame – R O M A
- **Al Direttore Generale dell'USR Puglia**
Dott. ssa Anna Cammalleri – B A R I
- **Al Capo Dipartimento dell'Istruzione**
Dott. Ssa Carmela Palumbo – R O M A
- **A tutto il Personale del MIUR – USR e Ambiti Territoriali**
L O R O S E D I
- **Alle OO.SS. Comparto Ministero e Scuola, Territoriali**
L O R O S E D I
- **Agli Organi di Stampa**
- **L O R O S E D I**

GENERALI SI.....MA CON I SOLDATI.....

Il recente DPCM del 15 novembre 2018 vuole essere un segnale di una inversione di tendenza nei confronti della P.A.?

Il segnale vuole dire che una volta assunti i Dirigenti poi sarà la volta di assunzioni di funzionari e di impiegati?

Veramente l'abulico cronico disinteresse mostrato fino ad oggi da parte dei nostri governanti ed amministratori sul benessere psico-fisico del proprio personale dipendente degli Uffici centrali e periferici, si può considerare un brutto ricordo?

I nostri Governanti, veramente hanno capito che la cronica carenza di personale, sia nell'Amministrazione Centrale che in quella periferica degli U.S.R. e diramazioni Territoriali, più volte rappresentata da questa O.S. anche con toni duri e decisi, questa volta mette seriamente in pericolo il raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inizio dell'anno scolastico?

L'esiguo numero di personale rimasto negli Uffici Territoriali non potrà più far fronte agli innumerevoli impegnati quali la formazione degli organici, i trasferimenti e assegnazioni provvisorie di docenti ed ATA, prove INVALSI, Commissioni di Esami di Stato ecc. senza dei quali l'inizio dell'anno scolastico non potrà mai partire.

Per non citare poi il crescente carico di contenzioso, di nomine in ruolo docenti ed ATA, caterva di rettifiche di nomine disposte dalla magistratura, decreti di ricostruzioni e pensioni docenti ed ATA ecc. che gli UST continuano a sobbarcarsi nell'indifferenza di tutti.

La mappa del personale a livello nazionale ed in particolare in Puglia presenta una visione a dir poco disastrosa di Uffici quasi vuoti, con personale insufficiente e per di più per la maggior parte del comparto scuola.

Molto personale della scuola viene utilizzato alla bisogna, alla stregua di lavoratori "stagionali" senza alcun compenso e riconoscimento, solo per compiacere il Dirigente di turno.

- 2 -

Altro personale viene “prestato” agli UST da anni ed in via continuativa dal Comparto Scuola, con specifici provvedimenti, per sopperire alle carenze di personale del comparto Ministeri per consentire di raggiungere comunque gli obiettivi prefissati per il corretto inizio di anno scolastico.

Questo stato di cose oramai si è così incancrenito che lo utilizzano, consentito e avallato dagli Organi superiori, tutti i Dirigenti che si succedono presso gli UST.

Fino a quando potrà essere utilizzato tale strumento? Oramai anche le istituzioni scolastiche sono da anni in sofferenza e privarsi del personale assegnato diventa sempre più difficile. La sudditanza, se mai c'è stata delle istituzioni scolastiche nei confronti degli ex Provveditorati agli Studi, oramai si è disciolta al sole per cui i Dirigenti Scolastici sono restii a privarsi del proprio personale.

Poche elementari azioni possono porre rimedio da subito a tale situazione disastrosa di carenza di organico di personale presso gli UST e USR.

Ma se vi è veramente la volontà politica di mantenere tali Uffici e se si ritengono ancora utili per la collettività intera e particolarmente quella scolastica.

Come primo ed urgente intervento serve la stabilizzazione immediata del personale della scuola che ne ha fatto richiesta e che da anni viene utilizzato presso gli UST.

Un loro allontanamento in questo momento drammatico, aggiunto agli innumerevoli recenti pensionamenti, proprio perché utilizzati in settori nevralgici, porterebbe ad una immediata paralisi degli Uffici Territoriali con grave nocimento per tutta la collettività.

Serve immediatamente, in quanto non secondaria, la conversione di tutti i contratti in essere del personale del MIUR da PARTIME a FULL TIME.

Serve la immediata attivazione di procedure concorsuali sia per assunzione di funzionari che di personale esecutivo e ausiliario in numero sufficiente, sulla scorta della reale effettiva pianta organica, necessaria per un corretto funzionamento degli Uffici Territoriali.

Le 253 assunzioni, attualmente in fase di espletamento delle prove scritte e orali, non potranno che essere un piccolo sollievo per il reale attuale fabbisogno, per giunta spalmate sul territorio nazionale.

Peraltro, il necessario tempo di apprendistato degli stessi non consentirà agli Uffici Territoriali di avere un immediato supporto nelle attività istituzionali connesse per cui si prospetta, allo stato attuale, un quadro a dir poco drammatico.

Dopo aver fatto tanto per essere assunti gli stessi potrebbero trovare Uffici Territoriali deserti, forse solo con il Dirigente a coordinare.... “nessuno”.

E' TEMPO CHE I POLITICI FACCIANO VERAMENTE POLITICA SERIA

E' TEMPO DI AZIONI E NON DI PAROLE PERCHE'..... ANCHE QUELLE SONO FINITE INSIEME ALLA PAZIENZA DELL'ESIGUO PERSONALE RIMASTO NEGLI UST E NEGLI USR..

L'Attuale Ministro Bussetti non faccia cadere nel vuoto l'ennesimo lamento di Uffici stremati che senza un immediato intervento saranno....morenti, alla faccia della buona politica che tanto si sbandiera e va tanto di moda, il tutto sempre per il bene degli Italiani.

Foggia, 28 NOVEMBRE 2018

**IL COORDINATORE REGIONALE
UILPA-MIUR PUGLIA**

Nicola Formica

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, co.2 del D.Lgs n. 39/1993